

FARMACIE MANTOVANE S.R.L. CON UNICO SOCIO

Società soggetta a direzione e coordinamento di A.S.P. e F. Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

Sede in Piazzale Michelangelo 1 - 46100 Mantova (MN) Capitale sociale Euro 240.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012**Premessa**

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 245.790=

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge l'attività di gestione di n. 2 farmacie in Comune di Mantova, site in Viale Pompilio n. 30 e in Piazzale Gramsci n. 9.

La titolarità delle farmacie è in capo al Sindaco del Comune di Mantova.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società è controllata interamente da A.S.P. e F., Azienda Servizi alla Persona ed alla Famiglia, con sede in Mantova, P.le Michelangelo 1, il cui capitale di dotazione è detenuto dal Comune di Mantova..

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta azienda che esercita la direzione e coordinamento.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2011
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	6.843.649
C) Attivo circolante	2.903.120
D) Ratei e risconti	635.379
Totale Attivo	10.382.148

PASSIVO:

A) Patrimonio Netto:		2.135.460
Capitale di dotazione	2.106.203	
Riserve	28.390	
Utile (perdite) dell'esercizio	867	
B) Fondi per rischi e oneri		614.488
C) Trattamento di fine rapporto di lav. sub.		1.349.223
D) Debiti		4.291.972
E) Ratei e risconti		1.991.005
Totale passivo e netto		10.382.148

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione		8.391.502
B) Costi della produzione		(8.520.538)
C) Proventi e oneri finanziari		206.066
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie		0
E) Proventi e oneri straordinari		2.427
Imposte sul reddito dell'esercizio		(78.590)
Utile (perdita) dell'esercizio		867

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si precisa che la spesa farmaceutica convenzionata netta SSN del 2012 ha fatto registrare una diminuzione del valore medio delle ricette del -11,8% rispetto al 2011: sono stati erogati farmaci di costo sempre più basso. Ciò è dovuto alle continue riduzioni dei prezzi dei medicinali (da ultima quella varata dall'AIFA che ha drasticamente tagliato i prezzi di rimborso dei medicinali equivalenti inseriti nelle liste di trasparenza), alla trattenuta dell'1,82% imposta alle farmacie che si aggiunge alle altre trattenute a carico delle farmacie stesse, al crescente impatto dei medicinali equivalenti a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti e alle misure applicate a livello regionale. Tra queste ultime, si segnalano l'appesantimento del ticket a carico dei cittadini e la distribuzione diretta di medicinali acquistati dalle ASL, come meglio precisato dall'informativa di Federfarma, Federazione Nazionale Unitaria Titolari di Farmacia,

Criteri di formazione

Il bilancio sottoposto Vi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'avviamento derivante dall'operazione di conferimento è stato iscritto nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, per un importo non superiore al costo attribuito in sede di perizia giurata di stima, e viene ammortizzato in diciotto quote costanti. Tale piano di ammortamento è stato adottato in quanto il tipo di attività esercitata è soggetta ad autorizzazione contingentata, per cui è ragionevole ritenere che si conserverà ben oltre il quinquennio la posizione di vantaggio acquisita sul mercato per effetto dell'operazione di conferimento che ha dato origine all'iscrizione della voce in esame.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote vigenti, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore), né sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione

stessa

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di merci destinate alla rivendita sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo specifico.

Titoli e Partecipazioni

La Società non possiede titoli o partecipazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non comprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS) secondo le scelte effettuate dai dipendenti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli

accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Non sono state effettuate operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine da cui derivi l'iscrizione di relativi proventi e gli oneri.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
508.162	559.018	(50.856)

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Spese di costituzione	0	0	0	0
Software	0	0	0	0
Avviamento	559.018	0	(50.856)	508.162
Altro	0	0	0	0
	559.018	0	(50.856)	508.162

I decrementi sono riferiti alle quote di ammortamento dell'anno.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
12.659	2.715	9.944

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Impianti specifici	713	0	(711)	2
Mobili e arredi	420	0	(223)	197
Macchine elettroniche	64	3.847	(450)	3.461

Attrezzature varie	1518	9.000	(1.519)	8.999
Altro	0	0	0	0
	2.715	12.847	(2.903)	12.659

L'incremento deriva dall'iscrizione di nuovi beni acquistati durante l'anno di riferimento e i decrementi sono riferiti alle quote di ammortamento dell'anno.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
316.600	326.426	(9.826)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
58.474	63.478	(5.004)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	55.565			55.565
Verso controllate				
Verso collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	2.701			2.701
Per imposte anticipate				
Verso altri	161	48		209
Arrotondamento		(1)		(1)
	58.427	47		58.474

Non si rende necessario procedere all'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti, stante la natura soggettiva dei clienti.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
568.382	767.914	(199.532)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	553.504	752.999
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	14.878	14.916
Arrotondamento		(1)
	568.382	767.914

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
41.387	50.011	(8.624)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Corrispettivi dicembre 2012	33.617	43.169
Interessi attivi c/c bancario	0	0
Altro	7.770	6.842
	41.387	50.011

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
635.569	630.873	4.696

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	240.000			240.000
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	48.000			48.000
Riserve statutarie	87.018	12.689		99.707
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	2.072			2.072
Altre				
Utili (perdite) portati a nuovo				

Utile (perdita) dell'esercizio	253.783	245.790	253.783	245.790
	630.873	258.479	253.783	635.569

Non si rilevano movimenti nelle voci patrimonio netto diverse dall'iscrizione degli utili d'esercizio e dagli accantonamenti ai fondi previsti per Statuto.

Con verbale Assemblea ordinaria del 30 marzo 2012 è stato deliberato di destinare al socio A.S.P.eF. un dividendo pari ad euro 241.094=.

Il capitale sociale è diviso in quote ai sensi di legge.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	240.000	B			
Riserva legale	48.000	A, B			
Riserve statutarie	99.707	A, B			
Altre riserve	2.072	A, B, C			
Totale	389.779				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
	24.957	23.116	1.841	
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	23.116	11.558	(9.717)	24.957
	23.116	11.558	(9.717)	24.957

La variazione è relativa all'accantonamento per incentivazione del personale dipendente, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei criteri civilistici, al netto degli utilizzi nell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	114.838	96.164	18.674

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	96.164	21.810	3.136	114.838

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2012 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
655.460	938.354	(282.894)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	434.715			434.715
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	180.572			180.572
Debiti tributari	16.646			16.646
Debiti verso istituti di previdenza	10.902			10.902
Altri debiti	12.625			12.625
	655.460			655.460

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 3.426= al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio, per IVA pari ad Euro 5.084, per ritenute d'acconto pari a Euro 627= e debiti per ritenute irpef su retribuzioni pari a Euro 7.509=.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
74.840	81.055	(6.215)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale, riferite principalmente ai ratei di fine anno conteggiati sul costo del personale.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.216.847	3.323.421	(106.574)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.214.344	3.321.370	(107.026)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	2.503	2.051	452
	3.216.847	3.323.421	(106.574)

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.837.409	2.936.586	(99.177)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.131.988	2.209.527	(77.539)
Servizi	178.120	144.558	33.562
Godimento di beni di terzi	135.335	135.540	(205)
Salari e stipendi	221.325	249.119	(27.794)
Oneri sociali	65.037	71.992	(6.955)
Trattamento di fine rapporto	21.810	21.516	294
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	50.856	51.030	(174)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.903	4.668	(1.765)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	9.826	24.763	(14.937)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	11.558	11.558	0
Oneri diversi di gestione	8.651	12.315	(3.664)
	2.837.409	2.936.586	(99.177)

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	997	4.870	(3.873)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1.043	4.870	(3.827)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(46)		(46)
Utili (perdite) su cambi			
	997	4.870	(3.873)

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	(4.882)	(7.778)	(2.896)

La voce è rappresentata da:

Descrizione	31/12/2012
Plusvalenze da alienazioni	
Sopravvenienze attive	6.712
Sopravvenienze passive	(11.594)
	(4.882)

Le sopravvenienze attive rappresentano rimborsi di competenza dell'anno precedente mentre le sopravvenienze passive rappresentano costi di competenza dell'anno precedente registrati dopo la chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	129.763	130.144	(381)
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
IRES	107.935	105.615	2.320
IRAP	21.828	24.529	(2.701)
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte differite (anticipate)	0	0	0
	129.763	130.144	(381)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	375.553	
Onere fiscale teorico (%)	27.5%	103.277
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
	11.558	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Costi indeducibili	11.960	
Utilizzi fondo rischi tassati	0	
Manutenzioni anni precedenti	0	
Altre variazioni in diminuzione	(6.578)	
Imponibile fiscale	392.493	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	27.5%	107.935

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	379.438	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
- Costi per il personale	308.172	
- Accantonamenti indeducibili	11.558	
	699.168	
Onere fiscale teorico (%)	3,90	27.268
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Costi indeducibili ai fini Irap	0	
Altri costi indeducibili	0	
Manutenzioni anni precedenti	0	
Deduzioni	(139.499)	
Imponibile Irap	559.669	
IRAP corrente per l'esercizio	3,90	21.828

Non si rilevano differenze temporanee tali da giustificare la rilevazione di imposte differite e anticipate

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Con il socio unico A.S.P. e F., Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia la società ha sottoscritto un contratto di servizio per l'affidamento degli adempimenti contabili, amministrativi e di gestione del personale per complessivi Euro 12.500 annui, nonché contratti di locazione degli immobili commerciali a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si rilevano accordi significativi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi e/o benefici per la società e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Altre informazioni

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale anche per l'attività di revisione.

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Attività di Revisione Legale dei Conti	1.578
Attività di Sindaco	12.482

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Danilo Soragna